

Truffa milionaria sui fondi Invitalia In 13 pagano i danni

NOCERA INFERIORE

NOCERA INFERIORE

Truffa sui finanziamenti pubblici, la Corte dei Conti condanna i responsabili a risarcire quasi 1 milione di euro.

In 14 erano accusati di aver percepito indebitamente fondi pubblici. Secondo quanto emerso, un sistema ben orchestrato, fondato su false fatturazioni e dichiarazioni mendaci, avrebbe permesso agli accusati di appropriarsi di ingenti somme destinate a finanziare progetti mai realizzati. Tra gli imputati ci sono **Alfonso Rispoli e Franca Alfano**, entrambi di Anagni; **Francesco Bottiglieri** di Battipaglia; **Aniello Iaquinandi**

di Nocera Inferiore; **Ida Ilaria Cauceglia** di Battipaglia; **Alfonso Isoldo** di Sant'Antonio Abate; **Marziano Coppola** di San Marzano sul Sarno; **Teresa Ferraioli** di Anagni; **Marco Carrara e Francesca Fattoruso** di Nocera Inferiore; **Giuseppina Tartaglia** di Colliano; **Stefania Isabel Favatà**, nata a Wiesbaden, in Germania, ma residente a Nocera Inferiore; e

Paolo De Febrari di Poggiomarino.

La Procura Regionale aveva richiesto che gli imputati

venissero condannati al risarcimento di 955.463,27 euro, somma che, secondo l'accusa, sarebbe spettata a Invitalia, l'agenzia responsabile dello sviluppo d'impresa coinvolta nella concessione dei fondi. Rispoli e Alfano, in particolare, risultavano responsabili dell'emissione di fatture per operazioni inesistenti, apparentemente giustificate dall'acquisto di beni e attrezzature mai effettivamente destinati ad alcuna attività concreta.

Al termine delle indagini e del dibattimento, la Corte ha accertato la responsabilità di tutti gli imputati, ad eccezione di Anna Flauto di Castellammare di Stabia, per la quale il giudizio è stato estinto a seguito della rinuncia agli atti. La Corte ha disposto che Rispoli debba risarcire 507.426,28 euro, mentre Alfano è stata dichiarata responsabile per un importo di 448.036,99 euro. Gli altri soggetti coinvolti saranno chiamati a risarcire quote diverse.

(red.giu.)

riproduzione riservata

© la Città di Salerno 2024

Powered by [TECNAVIA](#)
